



COMUNE DI SALA CONSILINA

Provincia di Salerno

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

REGISTRO GENERALE N. 329

Numero

Data

128

17-06-2019

AREA TECNICA

OGGETTO:

PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA – VERIFICA PRELIMINARE DEL PROGETTO, PROPRIETÀ TAFURI ROSI, RICADENTE ALL'INTERNO DEL SIC (SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA) "MONTI DELLA MADDALENA".

Il sottoscritto ATTILIO DE NIGRIS, nominato con decreto del Sindaco Responsabile AREA TECNICA, nell'esercizio delle proprie funzioni;

PROPOSTA DI DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE V.I.

IL RESPONSABILE DELL'UFFICIO VALUTAZIONI DI INCIDENZA

Premesso che:

- con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e s.m.i. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
- con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
- con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

- con D.G.R. n. 62 del 23.02.2015, pubblicata sul BURC n. 16 del 9.03.2015, è stato approvato il “Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza”, nel quale tra l'altro:
 1. sono state individuati i criteri sulla scorta dei quali il competente Ufficio regionale si pronuncia in merito alle richieste di attribuzioni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza;
 2. è stabilito l'ambito delle competenze dei Comuni e della Regione a seguito dell'attribuzione delle deleghe in materia di Valutazione di Incidenza;
 3. è individuato l'iter amministrativo per l'attribuzione ai Comuni richiedenti delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza;
- con D.G.R. n. 167 del 31.03.2015 sono state emanate le “Linee Guida e Criteri di Indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania” (in seguito Linee Guida) nelle quali, tra l'altro, sono riportati le indicazioni per lo svolgimento delle attività di interessenza delle Autorità competenti in materia di Valutazione di Incidenza e delle attività di controllo delle funzioni delegate ai sensi della L.R. n. 16/2014, art. 1, comma 4;
- con Decreto Dirigenziale n. 148 del 2.11.2017 del Dip. 50 – Giunta Regionale della Campania, D.G. n. 06 – Ambiente, Difesa del Suolo ed Ecosistema, U.O.D. n. 06 – Valutazioni Ambientali, è stato deciso, tra l'altro, di attribuire ai Comuni indicati nell'allegato allo stesso [tra cui il Comune di Sala Consilina], la delega prevista dall'art. 1, comma 4 della L.R. n. 16/2014 in materia di Valutazione di Incidenza, che dovrà essere esercitata per l'ambito stabilito dal § 3 del del “Disciplinare per l'attribuzione ai Comuni delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza” di cui alla D.G.R. n. 62/2015, e secondo le modalità di di tali Linee Guida;
- con D.G.R. n. 814 del 4.12.2018 è stato deciso, tra l'altro, di approvare lo “aggiornamento delle <<Linee Guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della Valutazione di Incidenza in Regione Campania>> ai sensi dell'art. 9, comma 2 del Regolamento Regionale n. 1/2010 della D.G.R. n. 62 del 23.02.2015”;

Considerato che con istanza acquisita al prot. gen. dell'Ente Comune n. 5843 in data 15.04.2019, con successive note integrative del 7.05.2019 (prot. n. 6935) e 13.06.2019 (prot. n. 9111 e n. 9120) il soggetto richiedente Tafuri Rosi, nata a Chacao (Venezuela) il 04.11.1982 e residente in Sala Consilina (SA) alla Via San Martino – c.da San Nicola, in qualità di proprietaria dell'area ricadente, nell'ambito del territorio comunale di Sala Consilina (SA) per una superficie di mq 5.447,00, nel SIC (Sito di Importanza Comunitaria) “Monti della Maddalena” (foglio n. 2, partt. nn. 697-698-703-704 – ex 122), ha prodotto, tra gli altri, il “Modulo di Valutazione di Incidenza – Verifica preliminare del progetto” ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al “completamento, ampliamento e cambio di destinazione d'uso di un fabbricato rurale sito in località Fontana Antica del Comune di Sala Consilina”;

Rilevato che l'area oggetto di intervento è interessata dalla fascia di rispetto relativa al corso d'acqua classificato, denominato “Vallone Fontana Antica, in virtù di quanto disposto dall'art. 146 comma 1 lett. c), del D. Lgs. n. 42/2004 nel testo vigente, e pertanto si rende necessaria l'acquisizione dell'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 di tale D. Lgs.;

Visti:

- il verbale n. 6 della seduta della Commissione Locale per il Paesaggio del 30.04.2019 dal quale si rileva, tra l'altro, che “la Commissione, esaminati gli atti propedeutici e gli elaborati progettuali e la relazione paesaggistica, esprime parere favorevole dal punto di vista paesaggistico”;
- il parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione delle opere in oggetto, le quali “possono ritenersi compatibili con le esigenze di tutela paesaggistica dei luoghi”, espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di SA e AV con nota prot. n. 12353 CL. 34.19.07/43.55 del 29.05.2019, pervenuto all'Ente Comune in data 03.06.2019 (prot. n. 8507);
- l'autorizzazione paesaggistica n. 04/2019 del 04.06.2019 (prot. n. 8557);

Constatato ancora che la Direttiva 92/43/CEE “Habitat” ha individuato la Valutazione di incidenza come specifico procedimento amministrativo, di carattere preventivo, finalizzato alla valutazione degli effetti delle trasformazioni del territorio sulla conservazione della biodiversità;

Visto il verbale della prima [ed unica] seduta della Commissione per attività istruttorie inerenti le procedure di Valutazione di Incidenza (in seguito Commissione VI) tenutasi in data 30.04.2018 (verb. prot. n. 6599 di pari data) la quale, tra l'altro, ha deciso di:

- *“di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza, relativamente al “progetto di completamento, ampliamento e cambio di destinazione d'uso di un fabbricato rurale sito in Via Fontana Antica”, con le seguenti prescrizioni:*
 1. *presentazione all'Ufficio Valutazioni di Incidenza nel termine di gg. 10 (dieci) da parte della ditta richiedente, a decorrere dalla data in calce al presente verbale, del quadro tecnico-economico comportante l'ammontare totale dell'intervento in progetto, secondo le modalità di cui all'allegato V alle summenzionate Linee Guida regionali, nonché dell'allegato A alla D.G.R. n. 686/16;*
 2. *la tipologia progettuale ed i materiali da utilizzarsi nelle opere da realizzarsi siano in grado da integrarsi armoniosamente con i manufatti preesistenti, si rispetti per quanto possibile il cromatismo delle opere preesistenti;*
 3. *la eventuale riforestazione avvenga con piante autoctone, connaturate con le tipologie forestali e/o arbustive già presenti;*
 4. *evitare durante la fase di cantiere le vie di transito che interessino zone umide e fangose ed avvallamenti naturali con ristagni d'acqua, pozze temporanee a salvaguardia degli anfibi;*
 5. *in caso di sversamenti accidentali di lubrificanti e/o combustibili, si prescrive l'immediato disinquinamento della superficie interessata e il suo trasporto in discarica autorizzata;*
 6. *tutte le opere a farsi, con particolare riferimento ai previsti movimenti di terra, garantiscano condizioni adeguate di sicurezza anche durante la permanenza del cantiere, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un significativo aumento del livello di rischio o del degrado di esposizione al rischio esistente;*
 7. *si utilizzino, per quanto e dove possibile, le tecniche di ingegneria naturalistica;*
 8. *l'esecuzione dei lavori sia svolta in tempi brevi adottando tutti gli accorgimenti per ridurre al minimo l'eventuale disturbo (operare nei periodi di riposo vegetativo della flora, non interferire con i periodi riproduttivi degli animali, evitare eccessiva rumorosità e polverosità);*
 9. *tutte le strutture di cantiere, al termine dell'esecuzione dei lavori, siano allontanate dall'area;*
 10. *la zona sia bonificata da ogni residuo;*
 11. *l'esecuzione dei lavori avvenga con la massima tempestività cercando di ridurre al minimo i tempi di esecuzione e contestualmente il disturbo ecologico al sito;*
 12. *si limiti l'inquinamento acustico prodotto dalle macchine e dai mezzi di cantiere utilizzando veicoli omologati CEE e macchinari con potenza acustica certificata nei limiti CEE, evitando lavorazioni notturne che possono arrecare disturbo a molte specie che in tali ore esplicano gran parte del loro ciclo vitale ed effettuando accurate manutenzioni dei mezzi di cantiere;*
 13. *rispetto delle misure di conservazione di cui al D.D. n. 51 del 26.10.2016 “misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della rete Natura 2000 della Regione Campania”, pubblicato sul B.U.R.C. n. 71 del 31.10.2016”;*
- *che l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti dalla legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione V.I. ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura”;*

Dato atto che la richiedente ha regolarmente provveduto in data 13.06.2019 (prot. n. 9120) alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, mediante versamento dell'importo di € 200,00 sul conto corrente di tesoreria comunale n. 000000818610 – Banca del Cilento, di Sassano e Vallo della Lucania s.c.p.a. – Filiale di Sala Consilina, Cod. IBAN IT50T0815476410000000818610, in virtù di quanto disposto dall'all. A alla deliberazione di Giunta Regionale n. 686/16, oltre al versamento di € 464,49, a titolo di spese istruttorie ai sensi della delibera di Giunta Comunale n. 3/2017, esecutiva ai sensi di legge;

Visti:

- la Direttiva 92/43/CEE “Habitat”

- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357;
- la legge 21 novembre 2000, n. 353;
- il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42;
- il D. Lgs. n. 14 marzo 2013, n. 33;

nei rispettivi testi vigenti;

Visti:

- i DD.P.G.R. rispettivamente n. 439/2013 e s.m.i., e n. 204/2017 e s.m.i.;
- le DD.G.R.C. rispettivamente n. 1216/2001 e s.m.i., n. 406/2011 e s.m.i., n. 63/2013, n. 488/2013 e s.m.i., n. 167/2015, n. 27/2016, n. 81/2016, n. 619/2016, n. 686/2016, n. 791/2016 e n. 814/18;
- i DD.DD. rispettivamente n. 554/2011 e n. 646/2011;
- i rispettivi Regolamenti regionali n. 1/2010 e n. 12/2011;

Visti gli atti d'Ufficio;

Tutto ciò premesso, con la presente

DETERMINA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

- di **esprimere** parere favorevole di Valutazione di Incidenza – Verifica preliminare, su conforme parere della Commissione per attività istruttorie inerenti le procedure di Valutazione di Incidenza (in seguito Commissione VI), espresso nella seduta del 30.04.2019 (prot. n. 6599), relativamente al progetto di completamento, ampliamento e cambio di destinazione d'uso di un fabbricato rurale sito in località Fontana Antica del Comune di Sala Consilina, pervenuto in data 15.04.2019 (prot. n. 5843), con successive note integrative del 7.05.2019 (prot. n. 6935) e 13.06.2019 (prot. n. 9111 e n. 9120) da parte del soggetto richiedente Sig.ra Tafuri Rosi, nata a Chacao (Venezuela) il 04.11.1982 e residente in Sala Consilina (SA) alla Via San Martino – c.da San Nicola, in qualità di proprietaria dell'area ricadente, nell'ambito del territorio comunale di Sala Consilina (SA) per una superficie di mq 5.447,00, nel SIC (Sito di Importanza Comunitaria) "Monti della Maddalena" (foglio n. 2, part. nn. 697-698-703-704 – ex 122), e si prescrive il rigoroso rispetto delle prescrizioni contenute nel pertinente verbale di tale seduta, di seguito sottoelencate:
 1. *la tipologia progettuale ed i materiali da utilizzarsi nelle opere da realizzarsi siano in grado da integrarsi armoniosamente con i manufatti preesistenti, si rispetti per quanto possibile il cromatismo delle opere preesistenti;*
 2. *la eventuale riforestazione avvenga con piante autoctone, connaturate con le tipologie forestali e/o arbustive già presenti;*
 3. *evitare durante la fase di cantiere le vie di transito che interessino zone umide e fangose ed avvallamenti naturali con ristagni d'acqua, pozze temporanee a salvaguardia degli anfibi;*
 4. *in caso di sversamenti accidentali di lubrificanti e/o combustibili, si prescrive l'immediato disinquinamento della superficie interessata e il suo trasporto in discarica autorizzata;*
 5. *tutte le opere a farsi, con particolare riferimento ai previsti movimenti di terra, garantiscano condizioni adeguate di sicurezza anche durante la permanenza del cantiere, in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un significativo aumento del livello di rischio o del degrado di esposizione al rischio esistente;*
 6. *si utilizzino, per quanto e dove possibile, le tecniche di ingegneria naturalistica;*
 7. *l'esecuzione dei lavori sia svolta in tempi brevi adottando tutti gli accorgimenti per ridurre al minimo l'eventuale disturbo (operare nei periodi di riposo vegetativo della flora, non interferire con i periodi riproduttivi degli animali, evitare eccessiva rumorosità e polverosità);*
 8. *tutte le strutture di cantiere, al termine dell'esecuzione dei lavori, siano allontanate dall'area;*
 9. *la zona sia bonificata da ogni residuo;*
 10. *l'esecuzione dei lavori avvenga con la massima tempestività cercando di ridurre al minimo i tempi di esecuzione e contestualmente il disturbo ecologico al sito;*

11. *si limiti l'inquinamento acustico prodotto dalle macchine e dai mezzi di cantiere utilizzando veicoli omologati CEE e macchinari con potenza acustica certificata nei limiti CEE, evitando lavorazioni notturne che possono arrecare disturbo a molte specie che in tali ore esplicano gran parte del loro ciclo vitale ed effettuando accurate manutenzioni dei mezzi di cantiere;*
12. *rispetto delle misure di conservazione di cui al D.D. n. 51 del 26.10.2016 "misure di conservazione dei SIC per la designazione delle ZSC della rete Natura 2000 della Regione Campania", pubblicato sul B.U.R.C. n. 71 del 31.10.2016";*

- **che** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti dalla legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione V.I. ed assunto a base del presente parere. È fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;
- di **prendere atto** del verbale n. 6 della seduta della Commissione Locale per il Paesaggio, tenutasi in data 30.04.2019 (prot. n. 6599), in riferimento al progetto in parola, poiché l'area oggetto di intervento è interessata dalla fascia di rispetto relativa al corso d'acqua classificato, denominato "Vallone Fontana Antica ex art. 146 comma 1 lett. c), del D. Lgs. n. 42/2004 in vigore;
- di **prendere atto** del parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione paesaggistica per la realizzazione delle opere in oggetto, le quali "possono ritenersi compatibili con le esigenze di tutela paesaggistica dei luoghi", espresso dalla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di SA e AV con nota prot. n. 12353 CL. 34.19.07/43.55 del 29.05.2019, pervenuto all'Ente Comune in data 03.06.2019 (prot. n. 8507);
- di **prendere atto** dell'autorizzazione paesaggistica n. 04/2019 del 04.06.2019 (prot. n. 8557);
- **che** il proponente, con congruo anticipo, dia formale comunicazione della data dell'inizio dei lavori al competente Gruppo Carabinieri Forestale con modalità atte a dimostrare l'avvenuta trasmissione della comunicazione;
- di **rendere noto** che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della legge n. 241/90 nel testo vigente, contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, nel termine di gg 30 secondo quanto disposto dall'art. 45 comma 1 del D. Lgs. n. 104/10 dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sull'albo pretorio comunale, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro gg. 120 dalla data di pubblicazione su detto Albo, in virtù di quanto disposto dall'art. 9 del vigente D.P.R. n. 1199/71;
- di **inoltrare** copia o comunicazione della presente determina ai soggetti, così come previsto dall'art. 52 del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi dell'Ente.

Visto

IL RESPONSABILE UFFICIO V.I.

Dr. Giovanni PUGLIESE

IL DIRIGENTE DELL'AREA TECNICA

Ing. Attilio DE NIGRIS

**OGGETTO: PROVVEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA – VERIFICA
PRELIMINARE DEL PROGETTO, PROPRIETÀ TAFURI ROSI, RICADENTE
ALL'INTERNO DEL SIC (SITO DI IMPORTANZA COMUNITARIA) "MONTI DELLA
MADDALENA".**

Copia della presente determinazione viene poi pubblicata all'albo pretorio on-line del sito web istituzionale del Comune, per quindici giorni a partire dal 17-06-2019 al 02-07-2019

Li, 17-06-2019

Il Responsabile
f.to ING. ATTILIO DE NIGRIS

LA PRESENTE COPIA E' CONFORME ALL'ORIGINALE

Li, 17-06-2019

Il Responsabile
ING. ATTILIO DE NIGRIS